

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5052 del 11/10/2021
Oggetto	NUOVA COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 216 DEL D..LGS. 152/06 - DITTA TRASH TRANS ITALIA SRL - COMUNE DI GUALTIERI
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5185 del 08/10/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno undici OTTOBRE 2021 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Nuova comunicazione di iscrizione al registro di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006, per l'operazione R13. - Ditta TRASH TRANS ITALIA SRLS – con impianto ubicato in Comune di Gualtieri (RE) – Via Germano Gasparini n. 16/E

LA DIRIGENTE

Visti

- D. Lgs. 152/06 e s.m.i. - Parte IV, Titolo I recante norme in materia di gestione dei rifiuti e, in particolare, l'art. 216, secondo cui sono affidate alle Province le competenze relative alle comunicazioni per l'esercizio delle operazioni di recupero rifiuti in procedura semplificata;
- D.M. 05/02/1998 e s.m.i. per l'individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli artt. 214 e 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Tenuto conto, che ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. 156/2006, sono affidate alle Province le competenze relative alle comunicazioni per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata;

Richiamata la "Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'rt. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/14, mediante Arpae, in attuazione della L.R. 13/015" stipulata tra Arpae e la Provincia di Reggio Emilia che attribuisce lo svolgimento delle residue funzioni riconosciute in materia ambientale alla Provincia dall'art. 1, comma 85, lett. a), della Legge n. 56/14, viene delegato ad Arpae SAC, tra cui, l'iscrizione al Registro Provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata ai sensi art. 216, comma 3, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Vista la comunicazione ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006, trasmessa dalla Ditta **TRASH TRANS ITALIA SRLS**, con sede legale in Via Vecchia Fornace, 13 – Comune di Viguzzolo (AL), relativamente a nuovo impianto di gestione rifiuti ubicato in Via Germano Gasparini n. 16/E – Gualtieri (RE) - acquisita al protocollo di ARPAE con n. PG/2021/103733 del 02/07/2021 e successive integrazioni acquisite al protocollo con n. PG/2021/136411 del 03/09/2021, n. PG/2021/154771 e n. PG/2021/154943 del 07/10/2021 relative alla presentazione della SCIA al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia ed asseverazione da parte di tecnico abilitato, per l'esercizio della operazione di recupero di **rifiuti speciali non pericolosi, con operazione R13** "*Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)*", da effettuarsi nell'impianto sito in comune di **Gualtieri – Via Germano Gasparini n. 16/E**;

Richiamato che, nella documentazione allegata alla comunicazione e successive integrazioni, in sintesi, si riferisce che la ditta intende svolgere attività di messa in riserva R13 di rifiuti speciali non pericolosi con successivo loro conferimento ad impianti terzi autorizzati al recupero. I rifiuti che la ditta intende stoccare appartengono alla Tipologia 11.11 del D.M. 05/02/1998: oli esausti vegetali e animali, individuati al codice EER 200125 (oli grassi e commestibili). Il quantitativo massimo stoccato temporaneo comprende sia il prodotto in forma liquida che solida.

L'impianto di gestione rifiuti si trova all'interno di un lotto edificato completamente recintato, costituito da un piazzale cementato esterno e da un fabbricato (per i quali la Ditta è titolare di regolare contratto di affitto), composto da una porzione di capannone che risulta indipendente, con i propri accessi e non comunicante con gli altri, in quanto in propri distinti locali interni tramite murature divisorie. L'impianto di gestione rifiuti occupa un'area di circa 280 m² di cui 32 m² ad uso servizi ed uffici, ed i restanti 248 m² ad uso deposito; le superfici esterne invece sono adibite alla viabilità ed a parcheggi interni. .

I rifiuti trasportati dagli automezzi vengono pesati sulla pesa da 1.500 litri e pompati nella cisterna in vetroresina avente capacità pari a 10.000 litri (con limitazione d'uso a 9.000 litri) e dimensione pari a 5.80 m x 4.60 m per una superficie complessiva pari a 26.68 m²; tale cisterna è munita di un muretto di contenimento di altezza pari a 0.40 m, il quale permette, in caso di sversamento dei liquidi, una regimentazione degli stessi avendo una capacità di contenimento pari a 1/3 della capacità geometrica totale

dei serbatoi contenuti. Durante il periodo invernale (ovvero sotto una temperatura ambientale di circa gradi 10°C) se il prodotto risultasse solido verrà stoccato in contenitori di capacità pari a 20-50-100-200 litri, per un massimo di 2.000 Kg e posizionati in area delimitata con cordolo ed avente area di dimensione pari a 4.60 m x 3.10 m per una superficie complessiva pari a 14.26 m².

In caso di sversamenti accidentali che si dovessero verificare all'interno del capannone, verranno aspirati i residui oleosi e trattati successivamente con apposito filler o sepiolite, smaltito come rifiuto prodotto.

Il quantitativo massimo istantaneo di rifiuti che la ditta intende ricevere per l'operazione R13 è pari a 8,5 tonnellate, mentre il quantitativo massimo annuo di messa in riserva con operazione R13 è pari a 1.480 tonnellate/anno. La ditta dichiara che le attività oggetto di comunicazione non producono emissioni in atmosfera ai sensi della parte V del D. Lgs. 152/06. La ditta dichiara inoltre che le attività di gestione rifiuti non producono scarichi idrici, ai sensi della parte III del D. Lgs. 152/06, ed le acque reflue domestiche dei servizi igienici recapitano in pubblica fognatura, che, nel rispetto del regolamento di fognatura, non sono soggette ad autorizzazione espressa. L'attività rispetta i limiti di zonizzazione acustica.

Nella documentazione è allegata la planimetria, di riferimento dell'impianto di gestione rifiuti, acquisita al protocollo di ARPAE con n. PG/2021/103733 del 02/07/2021;

Dato atto che decorso il termine di 30 giorni dalla consultazione della Banca Dati Nazionale Anitmafia (BDNA) senza riscontro da parte della Prefettura, e stante che nella comunicazione presentata dalla Ditta è stata presentata autocertificazione di cui all'art. 89 del D.Lgs. 159/2011, le amministrazioni interessate sono tenute a procedere, ai sensi dell'art. 88 del D. Lgs. 159/2011.

Visti:

- il parere favorevole del Comune di Gualtieri in materia urbanistica acquisito al protocollo n. PG/2021/120333 del 02/08/2021;
- il parere favorevole della Provincia di Reggio Emilia in ordine alla compatibilità con le disposizioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) acquisito al protocollo n. PG/2021/129375 del 19/08/2021;

Vista inoltre la relazione tecnica di ARPAE - Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia – Sede di Reggio Emilia con atto PG/2021/126775 del 12/08/2021;

Su proposta del Responsabile del Procedimento;

DETERMINA

1. di iscrivere la Ditta **TRASH TRANS ITALIA SRLS**, al registro di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 con il **numero 222** per l'esercizio dell'operazione di **recupero rifiuti speciali, non pericolosi**:
 - **R13** *“Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12(escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)”*;nello stabilimento sito in comune di **Gualtieri – Via Germano Gasparini n. 16/E**;
2. che la durata dell'iscrizione è di 5 anni a partire dalla data del presente atto;
3. che l'attività di recupero oggetto del presente allegato deve essere esercitata in conformità al D.M. 05/02/1998 e s.m.i. ed in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4, alle pertinenti disposizioni del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed alle altre norme applicabili;
4. che in base alla suddetta iscrizione la Ditta può esercitare l'operazione di recupero R13 indicata nell'**Allegato 1** per i rifiuti individuati al codice EER 200125. Nello stesso Allegato 1 sono riportate le quantità complessive dei rifiuti per ogni tipologia di recupero. Nel caso in cui la Ditta intenda avviare a recupero quantità complessive di rifiuti superiori o diverse rispetto a quelle indicate, nello stesso allegato, o svolgere diverse operazioni di recupero, è necessario che sia inoltrata preventivamente una nuova comunicazione ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006;

5. nel caso di modifiche dell'impianto, devono essere attivate preventivamente le procedure di V.I.A. (Valutazione Impatto Ambientale) o di verifica di assoggettabilità alla V.I.A., qualora ricorrano, a seguito delle stesse modifiche, le condizioni previste dal D.Lgs. 152/2006;
6. che l'esercizio delle operazioni di recupero deve avvenire conformemente alla documentazione presentata e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e dal D.M. 5/2/1998 e s.m.i. e della normativa in materia di:
- urbanistica ed edilizia;
 - inquinamento atmosferico;
 - prevenzione incendi;
 - scarichi di acque reflue;
 - inquinamento acustico;
 - sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.
7. di vincolare l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti non pericolosi, di cui al precedente punto 1, al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
- a) la gestione dei rifiuti deve avvenire nel pieno rispetto dei criteri, dei requisiti e delle disposizioni di cui al D.M. 05/02/1998 e s.m.i., in particolare il punto 11.11 dell'Allegato 1, Suballegato 1;
 - b) ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i., la ditta potrà ammettere all'impianto, i rifiuti previsti dalle "Provenienze" ivi indicate;
 - c) le aree dove si svolge l'attività di R13 per il deposito e messa in riserva (solidi e liquidi) dovranno essere segnalate con idonea cartellonistica e l'attività deve svolgersi conformemente alla planimetria allegata alla Comunicazione acquisita al protocollo di ARPAE con n. PG/2021/103733 del 02/07/2021;
 - d) i macchinari ed i mezzi d'opera siano in possesso delle certificazioni di legge e oggetto di periodica manutenzione secondo le scadenze prescritte;
 - e) nelle fasi di movimentazione e stoccaggio dei rifiuti, in caso di eventi accidentali, sia che si tratti di dispersione di materiali solidi, polverulenti o sversamenti di liquidi, la pulizia delle superfici interessate sia eseguita immediatamente, per quanto possibile a secco o con idonei materiali inerti assorbenti. I rifiuti derivanti dalle operazioni di pulizia devono essere destinati allo smaltimento presso impianti autorizzati;
 - f) i contenitori di rifiuti devono essere opportunamente contrassegnati con etichette o targhe, provvisti di idonea chiusura per impedire la fuoriuscita del contenuto e contenere un quantitativo massimo di rifiuti non superiore al 90% della capacità geometrica del singolo serbatoio;
 - g) i serbatoi per rifiuti liquidi devono inoltre essere provvisti di un bacino di contenimento con un volume almeno pari al 100% del volume del singolo serbatoio che vi insiste o, nel caso di più serbatoi, almeno al 110% del volume del serbatoio avente volume maggiore;
 - h) devono essere predisposte procedure di controllo/pulizia dei contenitori, degli impianti utilizzati e delle aree utilizzate, con particolare riferimento alla verifica periodica dell'integrità dei contenitori e dei relativi sistemi di chiusura (coperchi, valvole, etc), al fine di evitare rischi di sversamenti accidentali;
 - i) si dovrà effettuare con idonea frequenza, quantomeno annuale, la verifica complessiva di impianti e strutture presenti nel fabbricato in oggetto, con particolare riferimento al bacino di contenimento delle perdite ed ai sistemi di chiusura dei serbatoi utilizzati, al fine di effettuare le necessarie operazioni di

manutenzione e di eventuale raccolta di residui liquidi o di altri rifiuti prodotti, da inviare ad aziende autorizzate;

- j) tutti gli scarti non recuperabili provenienti dall'attività di gestione rifiuti, devono essere temporaneamente depositati e stoccati in appositi contenitori, che devono essere gestiti in deposito temporaneo ai sensi dell'art.183, comma 1, lettera bb) del D. lgs. 152/06 e conferiti ad impianti autorizzati;
- k) l'attività di gestione rifiuti dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione incendi, ai sensi del D.P.R. 151/2011;
- l) l'attività di gestione rifiuti dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori ai sensi del D. Lgs. 81/2008. L'utilizzo dell'impianto deve essere permesso solo al personale autorizzato dal datore di lavoro ed idoneamente formato, informato ed addestrato in materia di sicurezza sul lavoro;
- m) l'iscrizione al registro di cui sopra decade qualora non siano soddisfatti i requisiti della comunicazione, ai sensi del Codice Antimafia di cui al D. Lgs. 159 del 06/09/2011, ovvero qualora pervenga dalla Prefettura, nota contenente elementi impeditivi al rilascio della stessa, ai sensi dell'art. 67 del citato D. Lgs. n. 159/2011.

Si ricorda che:

- il presente atto non costituisce titolo abilitativo all'esercizio di altre tipologie di attività, ad esempio commerciali, che esulano dalla normativa di settore ambientale, in particolare dall'art. 216 del D. Lgs. 152/06;
- ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3 del D.M. 21 luglio 1998 n. 350, entro il 30 aprile di ciascun anno dovranno essere versati ad ARPAE i diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori;
- la ditta deve ottemperare alle disposizioni dell'art. 26 bis della Legge 132/2018 in merito ai piani di emergenza;

Il Servizio territoriale ARPAE provvederà a verificare il rispetto di quanto previsto dal presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

ALLEGATO 1 - Scheda stabilimento (art. 216 D.Lgs. 152/2006)

Ditta **TRASH TRANS ITALIA SRLS**
 Impianto: Gualtieri (RE) – Via Germano Gasperini n.16/E

Registro Provinciale Recuperatori n.222

Operazione di Messa in riserva (R13)

11.11	<i>oli esausti vegetali ed animali</i>				
Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo (R13)		Stoccaggio annuale Messa in riserva - operazione R13	
		mc	t	mc	t
200125	oli e grassi commestibili	9,5	8,5	447	400
TOTALE		9,5	8,5	1.650	1.480

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.